



DECENNALE RE.MI.

XX RIUNIONE DI RETE

***I VINCOLI CHE PERMANGONO E GLI INCENTIVI PER LA VALORIZZAZIONE DEL
PATRIMONIO MINERARIO DISMESSO***

ROMA - ISPRA, 15 DICEMBRE 2025

Ing. Domenico Savoca
Associazione Nazionale Ingegneri Minerari

LE PROBLEMATICHE LEGISLATIVE E TECNICO-AMMINISTRATIVE CHE PERMANGONO PER LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO MINERARIO DISMESSO

- Mancanza di un riferimento normativo a livello nazionale
- Necessità di definizione dell'effettivo ambito di applicazione di una legislazione in materia di attività di valorizzazione
- Assenza o insufficiente coordinamento delle leggi regionali in materia di valorizzazione del patrimonio minerario dismesso
- Applicazione delle norme di polizia mineraria alle attività di valorizzazione del patrimonio minerario dismesso
- Definizione della proprietà del patrimonio minerario dismesso
- Valorizzazione di sezioni dismesse di miniere in esercizio
- Valorizzazione di cave dismesse
- Rapporti tra attività di valorizzazione ed il codice dei beni culturali e del paesaggio
- Pianificazione delle attività di valorizzazione
- Finanziamento delle attività di valorizzazione
- Le attività speleologiche

MANCANZA DI UN RIFERIMENTO LEGISLATIVO A LIVELLO NAZIONALE

- *La RE.MI., dopo ampia discussione, ha proposto un provvedimento legislativo al Parlamento nazionale, reiterato per due legislature, per l'incentivazione e la valorizzazione del patrimonio minerario dismesso*
- *La proposta legislativa teneva conto dell'esperienza maturata in alcune regioni che avevano legiferato circa la valorizzazione del patrimonio minerario dismesso*
- *Si introducevano novità legislative in materia di autorizzazione e pianificazione delle attività di valorizzazione, nonché di applicazione delle norme di polizia mineraria*
- *La proposta legislativa copriva le carenze normative delle regioni che non avevano legiferato (e non lo hanno fatto tuttora)*
- *La strada della legislazione nazionale oggi appare poco percorribile, in ogni caso occorrerebbe procedere ad un aggiornamento della proposta legislativa della RE.MI.*

DEFINIZIONE DELL'EFFETTIVO AMBITO DI APPLICAZIONE DELLA LEGISLAZIONE IN MATERIA DI VALORIZZAZIONE

- *La legislazione delle regioni circa la valorizzazione delle attività minerarie dismesse deve trovare applicazione per le attività diverse da quelle minerarie finalizzate alla ricerca scientifica e tecnologica e per motivi culturali, sociali e turistici*
- *Sono escluse dalla legislazione le attività produttive in senso stretto, quali ad esempio stoccaggi di vini e formaggi, anche a fini di invecchiamento, depositi di frutta, installazione di impianti per la produzione di energia o per altri scopi produttivi.*
- *Le leggi regionali possono prevedere tali attività, ma sono da considerare facenti parte delle generali attività produttive ed alle relative leggi fanno riferimento*
- *Non si applica alle attività speleologiche*

LE LEGGI REGIONALI PER LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO MINERARIO DISMESSO

- *Solo alcune regioni hanno legiferato in materia di valorizzazione del patrimonio minerario dismesso.*
- *Le regioni Lombardia, Liguria, Abruzzo e Valle d'Aosta hanno emanato leggi organiche per l'intero settore della valorizzazione*
- *Le regioni Piemonte e Sardegna hanno emanato norme particolari all'interno di una legislazione dedicata a differenti argomenti regolamentati*
- *Alcune leggi regionali sono state emanate prima della istituzione della RE.MI.; pertanto, non hanno potuto godere delle potenzialità di coordinamento offerte dalla rete*
- *E' stata presentata alla Camera dei Deputati una proposta di legge per l'istituzione del Parco geominerario della Sicilia, sulla falsariga del Parco geominerario e ambientale della regione Sardegna*

APPLICAZIONE DELLE NORME DI POLIZIA MINERARIA ALLE ATTIVITA' DI VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO MINERARIO DISMESSO

- *Fino a pochi anni fa era accettato che alle attività di valorizzazione del patrimonio minerario dismesso fossero applicate le norme di polizia mineraria per garantire la tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori e dei visitatori, in assenza di una normativa specifica*
- *Le norme di polizia mineraria, pur emanate per le attività estrattive di cava e di miniera, sembravano idonee anche per le attività di valorizzazione*
- *Di recente, anche su richiesta di alcuni operatori, si va definendo un'applicazione parziale delle norme di polizia mineraria al settore della valorizzazione del patrimonio minerario dismesso*
- *Ne è esempio la regione Lombardia: con l'art. della l.r. n. 28/2022 è stato disposto che le norme di polizia mineraria si applicano agli interventi di valorizzazione (predisposizione del sito), mentre allo svolgimento di tali attività (gestione del sito) si applicano le norme di cui al decreto legislativo n. 81/2008 (T.U. sicurezza lavoro)*

DEFINIZIONE DELLA PROPRIETA' DEL PATRIMONIO MINERARIO DISMESSO

- *Appare di particolare interesse chiarire concretamente la proprietà del patrimonio minerario dismesso.*
- *Le miniere fanno parte del patrimonio indisponibile dello Stato o delle regioni a Statuto speciale (art. 826 del Codice Civile)*
- *E' stato chiarito in dottrina e in giurisprudenza che le miniere dismesse perché esaurite non fanno più parte del patrimonio indisponibile dello Stato*
- *Non sempre i Distretti Minerari prima e le Regioni dopo hanno applicato correttamente le disposizioni normative*
- *Particolari difficoltà si riscontrano con riferimento a miniere scadute o rinunciate e per le quali è in corso la definizione dello stato della miniera e delle relative pertinenze, con tempi di conclusione dei procedimenti talora ingiustificatamente biblici (alcuni decenni)*
- *Talora occorre definire i casi di attività di valorizzazione di sezioni dismesse di miniere ancora in esercizio*

VALORIZZAZIONE DI SEZIONI DISMESSE DI MINIERE IN ESERCIZIO

- *Si tratta di un caso non infrequente, per il quale occorre chiarire i contorni dell'interferenza tra l'attività estrattiva in senso stretto e quella di valorizzazione all'interno della concessione mineraria*
- *Si presentano i due casi:*
 1. *Sezione dismessa non interferente a livello funzionale con l'attività estrattiva ancora in esercizio: l'autorizzazione alla valorizzazione può essere richiesta dal titolare della concessione o da un operatore esterno*
 2. *Sezione dismessa interferente a livello funzionale con l'attività estrattiva ancora in esercizio: l'autorizzazione alla valorizzazione può essere richiesta solo dal titolare della concessione mineraria*
- *Il procedimento autorizzativo appare complesso, anche perché occorre regolare i rapporti tra il concessionario ed il titolare dell'autorizzazione*
- *La regione Lombardia, con regolamento n. 6/2024 per l'esercizio coordinato ed integrato delle due attività, ha dato piena soluzione alla problematica evidenziata*

RAPPORTI TRA ATTIVITA' DI VALORIZZAZIONE ED IL CODICE DEI BENI CULTURALI E DEL PAESAGGIO

- *Di particolare interesse risulta il rapporto tra siti minerari dismessi e il decreto legislativo n. 42/2004 , codice dei beni culturali e del paesaggio*
- *Costituiscono beni culturali i siti minerari di interesse storico ed etnoantropologico*
- *Perché si verifichi un interesse culturale per i siti minerari, questi devono essere riconosciuti di interesse storico ed etnoantropologico dal Ministero della Cultura: in assenza di tale riconoscimento nessun vincolo si ricava dal codice del paesaggio*
- *L'interesse storico ed etnoantropologico deve essere dichiarato sia per le proprietà pubbliche che di privati*
- *Talvolta l'imposizione di un vincolo culturale, in assenza di sensibilità da parte della competente soprintendenza , può costituire un ostacolo alla valorizzazione del sito dismesso*

PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITA' DI VALORIZZAZIONE

- *La pianificazione delle attività di valorizzazione è prevista da alcune leggi regionali: parchi geominerari dalle leggi delle regioni Lombardia e Abruzzo*
- *La pianificazione è favorita dalla presenza di un catasto delle miniere dismesse*
- *L'esistenza di quattro parchi minerari nazionali, riconosciuti con legge statale Parco dell'Amiata, Parco delle Colline Metallifere, Parco dello Zolfo delle Marche e della Romagna, Parco Geominerario, Storico ed Ambientale della Sardegna, permette la gestione dei siti minerari all'interno di tali parchi*
- *La presenza della pianificazione a livello regionale o di singoli Parchi permette la corretta conservazione e gestione del patrimonio minerario dismesso, anche permettendo la programmazione degli interventi in relazione alla disponibilità di risorse pubbliche*

GRAZIE PER L'ATTENZIONE